

PRESIDENTE. Ne prendo atto, onorevole Mastella.

VASSILI CAMPATELLI. Presidente, la prego di far controllare nella quarta fila del primo settore.

PRESIDENTE. Dispongo che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti ..... 440*  
*Maggioranza ..... 221*  
*Hanno votato sì .... 213*  
*Hanno votato no . 227*).

BEPPE PISANU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BEPPE PISANU. Presidente, avanzo formalmente una riserva sulla correttezza, non di questa, ma delle votazioni precedenti, con riferimento in particolare alla dichiarazione fatta poc'anzi dalla collega Prestigiacomò, secondo la quale lei ed altri colleghi, pur avendo espresso regolarmente il voto, non ne hanno avuto riscontro « luminoso » nella propria postazione e temono perciò che il loro voto non risulti espresso. Poiché ciò potrebbe essere accaduto anche per altri colleghi, essendo limitata la differenza dei voti, tali mancate registrazioni potrebbero risultare decisive ai fini del risultato finale.

PRESIDENTE. Onorevole Pisanu, le ricordo che ho annullato la votazione nella quale la collega Prestigiacomò aveva lamentato quella *défaillance*.

Ora, se procediamo con un po' di calma e di attenzione, forse riusciremo a superare questi piccoli problemi.

Avverto che l'emendamento Teresio Delfino 1.89 è di carattere formale.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.91, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Colleghi, vi prego, per cortesia, che ciascuno voti per sé perché altrimenti tutto diventa un po' fastidioso (*Commenti dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti ..... 436*  
*Maggioranza ..... 219*  
*Hanno votato sì .... 207*  
*Hanno votato no . 229*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Prego i colleghi di stare seduti.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti ..... 429*  
*Votanti ..... 428*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 215*  
*Hanno votato sì .... 203*  
*Hanno votato no . 225*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

LUIGI OLIVIERI. Mussolini, smettila!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 433  
*Maggioranza* ..... 217  
*Hanno votato sì* .... 207  
*Hanno votato no* . 226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.92, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

LUIGI OLIVIERI. Presidente, quarta fila! Armaroli, siediti!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 439  
*Maggioranza* ..... 220  
*Hanno votato sì* .... 211  
*Hanno votato no* . 228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.94, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Colleghi, abbiamo ripreso a lavorare da due giorni, se continuiamo con questo clima non arriviamo neppure alla fine della settimana!

Dichiaro chiusa la votazione.

VINCENZO ZACCHEO. Ehi, ti ho pizzicato!

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 442  
*Votanti* ..... 441  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 221  
*Hanno votato sì* .... 213  
*Hanno votato no* . 228).

Onorevole Zaccheo, la richiamo all'ordine, si accomodi, per cortesia!

VINCENZO ZACCHEO. Presidente, sull'ordine dei lavori! Presidente!

PRESIDENTE. No, le darò dopo la parola, si accomodi, onorevole Zaccheo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 1.113, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

LUIGI OLIVIERI. Mussolini, tieni giù le mani!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 436  
*Maggioranza* ..... 219  
*Hanno votato sì* .... 213  
*Hanno votato no* . 223).

Prego, onorevole Zaccheo, ha facoltà di parlare.

VINCENZO ZACCHEO. Mi scuso se prima ho alzato la voce, però è servito per qualche collega parlamentare del gruppo di rifondazione comunista che stava votando per due (*Commenti*), perché il mio timbro di voce...

LUIGI OLIVIERI. Parla per te!

PRESIDENTE. Colleghi!

VINCENZO ZACCHEO. E dico anche che era il parlamentare a fianco dell'onorevole Crucianelli... Chiedo scusa, non si trattava di un deputato di rifondazione, ma dei comunisti unitari, ma lì non si capisce più, ogni tanto si uniscono, poi...

PRESIDENTE. Questo è un fenomeno che riguarda un po' tutti.

LUIGI OLIVIERI. Guardati dietro, c'è la Mussolini che vota per tre!

VINCENZO ZACCHEO. Volevo solo dire, Presidente, che c'è qualche collega parlamentare in quella fila che sta votando per due, quindi la prego di provvedere a far ritirare le schede anche nella parte sinistra dell'emiciclo.

PRESIDENTE. Va bene, il suo appello comunque vale per tutti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.93, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 443*  
*Maggioranza ..... 222*  
*Hanno votato sì .... 217*  
*Hanno votato no . 226).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 444*  
*Maggioranza ..... 223*  
*Hanno votato sì .... 214*  
*Hanno votato no . 230).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 445*  
*Maggioranza ..... 223*  
*Hanno votato sì .... 219*  
*Hanno votato no . 226).*

VASSILI CAMPATELLI. Pisanu, guardati alle spalle!

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia *(Proteste)*! Colleghi, non costringetemi a sospendere la seduta, vi prego!

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.21, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 444*  
*Maggioranza ..... 223*  
*Hanno votato sì .... 217*  
*Hanno votato no . 227).*

Avverto che l'emendamento Rodeghiero 1.22 è precluso.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Rodeghiero 1.14 e Napoli 1.114, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 445*  
*Maggioranza ..... 223*  
*Hanno votato sì .... 216*  
*Hanno votato no . 229).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Aprea 1.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

LUIGI OLIVIERI. Presidente La Russa !

PRESIDENTE. Onorevole Bertucci, può estrarre la scheda ? *(Commenti — Applausi dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

*(Presenti e votanti ..... 433*  
*Maggioranza ..... 217*  
*Hanno votato sì .... 206*  
*Hanno votato no . 227).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

*(Presenti ..... 436*  
*Votanti ..... 435*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 218*  
*Hanno votato sì .... 209*  
*Hanno votato no . 226).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

*(Presenti e votanti ..... 440*  
*Maggioranza ..... 221*  
*Hanno votato sì .... 214*  
*Hanno votato no . 226).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

LUIGI OLIVIERI. La Russa !

*Una voce:* L'onorevole Giovanardi sta votando per due !

PRESIDENTE. Onorevole Giovanardi, se può alzare una delle mani... Così, perfetto !

CARLO GIOVANARDI. Presidente, non c'è la scheda !

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

*(Presenti e votanti ..... 442*  
*Maggioranza ..... 222*  
*Hanno votato sì .... 212*  
*Hanno votato no . 230).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 1.115, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni).*

*(Presenti e votanti ..... 441*  
*Maggioranza ..... 221*  
*Hanno votato sì .... 213*  
*Hanno votato no . 228).*

Prego i colleghi di stare seduti *(Commenti dei deputati del gruppo di forza Italia).*

Onorevole Cennamo !

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Giovanardi 1.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 445*  
*Maggioranza ..... 223*  
*Hanno votato sì ..... 214*  
*Hanno votato no . 231).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.96, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 442*  
*Maggioranza ..... 222*  
*Hanno votato sì ..... 212*  
*Hanno votato no . 230).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 444*  
*Votanti ..... 443*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 222*  
*Hanno votato sì ..... 214*  
*Hanno votato no . 229).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

VASCO GIANNOTTI. Paolone !

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 441*  
*Maggioranza ..... 221*  
*Hanno votato sì ..... 210*  
*Hanno votato no . 231).*

Onorevole Becchetti, non si sporga in questo modo che rischia di cadere !

VASCO GIANNOTTI. Paolone !

BEPPE PISANU. Presidente, la pregherei di controllare la seconda fila a partire dall'alto del terzo settore, dove c'è una notevolissima variabilità di voti rispetto ai votanti.

LUIGI OLIVIERI. Anche là !

PRESIDENTE. Prego i segretari di effettuare una verifica delle schede *(I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente)*.

MAURO GUERRA. Presidente, vorrei rilevare che nella postazione a fianco del collega Paolone ci deve essere un mal funzionamento, che peraltro si è verificato spesso anche alle spalle del collega Pisanu.

PRESIDENTE. Prego i colleghi segretari di controllare.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.95, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 439*  
*Maggioranza ..... 220*  
*Hanno votato sì ..... 207*  
*Hanno votato no ... 232).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	437
<i>Votanti</i> .....	436
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> ...	205
<i>Hanno votato no</i> .	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	435
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	206
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	441
<i>Votanti</i> .....	440
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	221
<i>Hanno votato sì</i> .....	210
<i>Hanno votato no</i> .....	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.70, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Per cortesia, onorevole Paolone, le dispiace consegnare una di quelle schede ai deputati segretari? Uno dei segretari, per favore, vada a ritirare la scheda.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	443
<i>Maggioranza</i> .....	222
<i>Hanno votato sì</i> .....	212
<i>Hanno votato no</i> .....	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	444
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	215
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	444
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	212
<i>Hanno votato no</i> .	232).

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, vorrei soltanto chiarire che probabilmente nell'espressione dei pareri sono stato impreciso: sull'emendamento Sbarbati 1.120 vi è un invito al ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Sbarbati, accede all'invito del relatore?

LUCIANA SBARBATI. Signor Presidente, capisco i problemi che sono sul tavolo in questo momento, però desidero ricordare che la nostra Commissione ha svolto un'indagine conoscitiva sull'integrazione scolastica dei portatori di handicap che ha dato determinate risultanze, per cui è apparso irrinunciabile che le classi in cui questi ragazzi sono inseriti siano costituite da un numero di alunni che non superi le venti unità, come ci ha detto testualmente anche l'osservatorio nazionale per l'handicap, come hanno ribadito le associazioni del settore e come la stessa scuola richiede. Nel decreto del ministro, dopo che nella finanziaria erano state cancellate le norme in materia, si è ribadito invece che le classi in cui sono inseriti i portatori di handicap possono essere costituite con meno di venticinque alunni. La dicitura è apparsa alla Commissione — tanto alla maggioranza quanto all'opposizione — decisamente impropria, perché parlando di « meno di venticinque alunni » si ribalta il concetto dei non più di venti alunni e ciò può significare da sedici a ventiquattro, essendo di quindici alunni il numero minimo per accettare una classe. Ciò non consente ai provveditori di adottare provvedimenti che siano interpretativi in maniera ottimale della legge, perché naturalmente le ristrettezze finanziarie ed anche i controlli che vengono esercitati con la pressione di circolari alquanto vessatorie fanno sì che i ragazzi handicappati vengano inseriti nelle classi con ventiquattro o venticinque alunni, a volte anche due handicappati per classe. La Commissione ha convenuto all'unanimità su questa questione, nel

sollevare la problematica a livello nazionale e soprattutto nel far rilevare al ministro — in questo caso eravamo proprio tutti d'accordo — che bisognava correggere il decreto, perché « meno di venticinque alunni » è una dizione impropria, che lascia ai provveditori agli studi o a chiunque metta mano alla materia un'ampia discrezionalità che non favorisce la tutela dei portatori di handicap ai sensi della legge n. 104. Sono pertanto disponibile a ritirare l'emendamento soltanto se il ministro assume oggi un impegno solenne in quest'aula, in base al quale, come farà per i libri di testo, con la prossima finanziaria andrà a rivedere il decreto, perché meno di venticinque alunni, ripeto, non significa niente. Deve essere un'assunzione di responsabilità politica che coinvolge tutto il Governo, perché su questa materia non siamo più disponibili né a conciliare né a trattare.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, come abbiamo più volte ribadito, anche in Commissione, è in corso un monitoraggio ufficiale da parte del Governo circa l'attuazione della norma della finanziaria dell'anno scorso. Dalle prime rilevazioni a noi risulta una situazione forse contraddittoria ma un po' diversa da quella che viene richiamata. Tuttavia, poiché la prossima finanziaria sarà fortemente caratterizzata da un alto tasso di sensibilità sociale, come annunciato dal Presidente del Consiglio, studieremo insieme il modo per rafforzare l'indirizzo di politica dell'integrazione e del sostegno, però seguendo l'indirizzo che abbiamo finora definito: quello della flessibilità e non della rigidità numerica. Nella filosofia di combinare i risultati dell'osservazione in corso con l'introduzione di ulteriori elementi di sostegno

all'integrazione dei disabili, credo che la raccomandazione dell'onorevole Sbarbati possa essere accolta.

LUCIANA SBARBATI. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 1.120.

ANGELA NAPOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELA NAPOLI. Signor Presidente, il mio emendamento 1.118 è sostanzialmente identico a quello ritirato dall'onorevole Sbarbati, ma è aggiuntivo del comma 9. Pertanto, visto che l'onorevole Sbarbati ha ritirato il suo emendamento 1.120, chiedo che il mio emendamento 1.118 venga votato adesso.

PRESIDENTE. Onorevole Napoli, dunque il suo emendamento deve essere considerato aggiuntivo del comma 7?

ANGELA NAPOLI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Napoli.

LUCIANA SBARBATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIANA SBARBATI. Signor Presidente, credo di avere diritto di insistere sulla mia posizione, non tanto come persona o come parlamentare, ma proprio per la delicatezza della questione, che investe persone che devono avere gli stessi diritti degli altri e devono ricevere la giusta considerazione. Dalle parole del ministro, come mi è stato fatto notare anche da molti colleghi della maggioranza, non emerge una chiara disponibilità. Signor ministro, la rigidità numerica c'è tanto se manteniamo l'espressione « non più di venti », quanto se manteniamo l'espressione « meno di venticinque ». Vi è in ambedue i casi una rigidità numerica oltre la quale non si può andare: ma se

si usa l'espressione « non più di venti alunni » significa che quel tetto non può essere sforato; se invece si usa l'espressione « meno di venticinque », spaziamo da quindici a venticinque alunni, con il dato di fatto che i provveditori inseriranno gli alunni portatori di handicap in classi di venticinque elementi.

Allora, non si tratta di affrontare il problema del sostegno uscendo dalle rigidità numeriche: la legge n. 104 ha contemplato quel numero dopo una serie di considerazioni, che andavano nel merito della questione, perché in questo caso il numero ha un valore rispetto alla possibilità di realizzare l'integrazione. Si sono compiute valutazioni per cui dalla quantità degli alunni discende anche la possibilità di un rapporto più individualizzato, che tenga conto delle difficoltà di apprendimento o di socializzazione del singolo alunno inserito. Se io ce ne metto 25, è evidente che il rapporto individualizzato va a farsi benedire e che il sostegno diventa una « presa per i fondelli »! A questo punto, non lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Lei lo aveva già ritirato.

LUCIANA SBARBATI. Se il ministro chiarisce che non è quella la questione, bene, altrimenti non lo posso ritirare, perché non si è capito.

PRESIDENTE. Non è in corso una negoziazione. Una volta assunta una dichiarazione parlamentare, quella rimane.

FLAVIO RODEGHIERO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLAVIO RODEGHIERO. In ogni caso, desidero sottoscrivere l'emendamento Napoli 1.118 e conseguentemente ritirare il mio emendamento 1.18.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Rodeghiero.

DEMETRIO ERRIGO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DEMETRIO ERRIGO. Vorrei fare mio l'emendamento Sbarbati 1.120.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma le ricordo che solo un presidente di gruppo o un suo rappresentante può far proprio un emendamento ritirato.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI BERLINGUER *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Rivolgo un invito alla Camera: che su questa questione, che è molto delicata, nella quale si richiamano grandi sensibilità, non ci sia una contrapposizione, una divisione, perché non c'è nella sostanza. Vorrei dire all'onorevole Sbarbati che il Governo ha più volte ribadito in quest'aula che la politica dell'integrazione e del sostegno non può essere considerata fuori dall'attività e dall'indirizzo della politica del Governo stesso. Un emendamento di questo tipo, in questo provvedimento, rischia di creare problemi di varia natura, non soltanto ordinamentale.

Ritengo che non esista una divisione; questo vorrei dire a tutti i settori della Camera. L'invito dell'onorevole Sbarbati è che questo problema sia trattato nella legge finanziaria: questo invito è stato accolto. Secondo: il ministro si dichiara disponibile, se questa sarà la volontà della VII Commissione e del suo presidente, ad arrivare ad una discussione anche prima dell'approvazione della legge finanziaria da parte del Consiglio dei ministri, in modo che si distenda completamente una tematica di questo tipo. O prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei

ministri o in sede di discussione alla Camera del collegato alla finanziaria, noi affronteremo tale questione.

Vorrei pertanto chiedere alla Camera stessa che una tematica di questo genere non diventi oggetto di divisione, perché riguarda la sofferenza e la dignità. Quindi, rivolgo un invito sincero a che, con una discussione distesa e tecnicamente documentata, poi in sede di Commissione possiamo migliorare effettivamente il testo.

PRESIDENTE. Onorevole Sbarbati, lo ritira?

LUCIANA SBARBATI. Sì.

PRESIDENTE. È sicura?

LUCIANA SBARBATI. Sì e chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Dopo queste dichiarazioni abbiamo capito che è sicura di ritirare l'emendamento. Ne ha facoltà.

LUCIANA SBARBATI. Ho comunque bisogno di dire due parole. Tutte le volte in cui mi sono fidata, poi sono stata « bastonata ». Spero che questa volta non avvenga, perché non ritirerò più nulla (*Commenti dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*)!

PRESIDENTE. Va bene.

ANGELA NAPOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Napoli, il tempo a disposizione del suo gruppo è terminato.

ANGELA NAPOLI. Solo un minuto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ANGELA NAPOLI. Io mantengo la mia proposta emendativa 1.118, perché dichiaro ufficialmente di non fidarmi delle promesse del ministro sull'argomento (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza*

nazionale, di forza Italia e dell'UDR). È una vergogna! È dei giorni scorsi una circolare ministeriale nella quale vengono dimezzati — dico dimezzati! — i posti di sostegno. A questo punto credo sia chiaro qual è la reale volontà di integrazione per gli alunni portatori di handicap. Prego quindi tutti i colleghi deputati di sdogliarsi della loro appartenenza politica e di esprimere lealmente con il voto la solidarietà agli alunni portatori di handicap.

FLAVIO RODEGHIERO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FLAVIO RODEGHIERO. Signor Presidente, annuncio il ritiro del mio emendamento 1.18 e dichiaro di aderire all'emendamento Napoli 1.118 (di analogo tenore), che sottoscrivo.

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento Napoli 1.118.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Teresio Delfino. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO. Signor Presidente, condivido le parole della collega Napoli. Chi vive situazioni familiari con ragazzi portatori di handicap nella scuola può testimoniare sulla propria pelle che la riduzione del personale docente di sostegno per i disabili si è verificata ed è stata grave, nonostante nella finanziaria dello scorso anno il Parlamento avesse dato un chiaro indirizzo affinché il rapporto non venisse modificato. Questi sono i fatti; tutto il resto sono parole, che non contano. Pertanto voteremo sicuramente a favore dell'emendamento Napoli 1.118 (*Applausi dei deputati dei gruppi dell'UDR e di forza Italia*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Capiteli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Presidente, colleghi, vorrei esprimere la mia soddisfazione per gli impegni che sono stati assunti in quest'aula dal ministro (*Commenti dei deputati dei gruppi dell'UDR e di alleanza nazionale*).

VALENTINA APREA. Hai espresso soddisfazione anche per la finanziaria dello scorso anno!

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia! (*Commenti del deputato Teresio Delfino*)!

Onorevole Teresio Delfino, la richiamo all'ordine per la prima volta.

Prego, onorevole Capiteli.

PIERA CAPITELLI. Rinnoviamo comunque il nostro impegno anche per una verifica complessiva della normativa prevista dalla legge n. 449, soprattutto per quanto riguarda queste parti. Non credo sia corretto ritenere che la disciplina non abbia funzionato in alcun senso: sicuramente ha creato grossi problemi laddove sono stati abrogati gli articoli 72, 315 e 319 del testo unico; penso vi siano stati molti disagi. Ritengo comunque che l'impegno assunto dal ministro sia sincero. Già in altre occasioni, anche in Commissione, il ministro aveva dichiarato la propria disponibilità ad una verifica. D'altra parte il sistema ha dato anche frutti positivi: per esempio, è stato progressivamente consolidato l'organico degli insegnanti di sostegno, il che ha garantito una continuità di servizio degli insegnanti, con grande vantaggio per gli alunni.

Credo che la norma sui limiti massimi di alunni nelle classi in cui sono inseriti studenti portatori di handicap (venti alunni) dovrebbe essere ripristinata. Tuttavia andrebbe inserita in un contesto di riforma del precedente sistema, che secondo noi è stato troppo rigido (*Applausi dei deputati dei gruppi dei democratici di sinistra-l'Ulivo e di rinnovamento italiano*).

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Signor Presidente, la ringrazio per la disponibilità per questo irrituale nuovo intervento del ministro. Ho chiesto nuovamente la parola per una ragione morale. Una materia di questo tipo non può essere oggetto di indicazioni di cifre o di assunti che non siano decisamente documentati. Nel corso di quest'anno il numero degli insegnanti di sostegno è cresciuto; il numero degli insegnanti di sostegno che andranno a ruolo passa grosso modo (cito a memoria) da 34 mila a 48 mila.

Quando ci sarà data la possibilità di discutere in Commissione, esamineremo la documentazione esistente e discuteremo distesamente sulle evidenze dei fatti (*Commenti del deputato Teresio Delfino*). Ma non si può dire che il Governo abbia assunto un indirizzo di contrazione degli interventi nella politica del sostegno. Se da un'analisi sul territorio emergeranno elementi di contraddizione, noi interverremo energicamente. Non si può però chiudere la discussione lasciando passare l'affermazione che sarebbero diminuiti gli insegnanti di sostegno, perché questo non corrisponde al vero.

VALENTINA APREA. Sono aumentati gli alunni handicappati nelle classi!

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, università e ricerca scientifica e tecnologica*. Andremo alla verifica con il massimo di serenità, perché anche da questa discussione si possa trarre un incoraggiamento ulteriore da parte di tutta la Camera ad una politica del sostegno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lombardi. Ne ha facoltà.

GIANCARLO LOMBARDI. È noto, perché ho già fatto dichiarazioni in questo

senso, che esprimerò un voto contrario sul disegno di legge al nostro esame, che considero per molti versi erroneo.

Devo però onestamente dire che il sostegno ai portatori di handicap non c'entra nulla, come è chiaro. Mi sembra allora che non vi sia ragione di ritenere che in chi ha la responsabilità del ministero, cioè nel ministro Berlinguer e nei suoi collaboratori, vi sia la volontà di sottovalutare la drammatica importanza che il problema ha e che è stata richiamata da tanti colleghi, ai quali mi associo.

Credo che si debba accettare la proposta del ministro di affrontare la questione nel contesto che le è proprio, avendo a disposizione i dati necessari e riconoscendo che vi è una dichiarata ed esplicita volontà che non si vada verso una diminuzione degli insegnanti di sostegno, ma piuttosto verso una migliore gestione degli stessi. Credo infatti che la questione debba essere riportata nell'ambito giusto, perché se questo provvedimento non dovesse essere approvato, come alcuni di noi auspicano, cadrebbe anche questa ipotesi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Risari, al quale tuttavia segnalo che per il suo gruppo è già intervenuto l'onorevole Lombardi. Intende forse intervenire in dissenso?

GIANNI RISARI. Signor Presidente, rispetto al collega Lombardi dissento in ordine alla valutazione complessiva del provvedimento.

PRESIDENTE. Onorevole Risari, ha facoltà di intervenire.

GIANNI RISARI. Il ministro ricorderà senz'altro che fui proprio io a sollevare il problema in sede di esame della legge finanziaria. Peraltro dai banchi dell'opposizione ci fu dato atto della nostra iniziativa.

Come già dissi in quella occasione, mi sembra vi siano forti perplessità in ordine alle scelte che abbiamo operato. Però di

fronte alla sua autorevole presa di posizione sull'opportunità di riconsiderare il problema in sede di esame della legge finanziaria, esprimeremo un voto contrario sull'emendamento Napoli 1.118. Sia chiaro, tuttavia, che la situazione che si è creata non può soddisfarci e che quindi la materia deve essere assolutamente rivista.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aprea. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. La ringrazio, signor Presidente, perché mi consente di intervenire, nonostante io abbia esaurito il tempo a mia disposizione.

PRESIDENTE. In realtà, è l'onorevole Napoli che ha esaurito il tempo: lei dispone ancora di sette minuti.

VALENTINA APREA. La ringrazio, Presidente.

Vorrei precisare che quanto ha detto il ministro è senz'altro vero: sono aumentati gli insegnanti di sostegno assunti in ruolo. Però è altrettanto vero che sono aumentati, signor ministro, gli alunni portatori di handicap. Stiamo discutendo della presenza di questi ultimi nelle classi! Sono sempre più frequenti i casi di accorpamenti di classi e di classi numerose (quindi con più di venti alunni) nelle quali siano inseriti i portatori di handicap.

Non ci rassicura affatto l'idea che la legge finanziaria prenderà in considerazione il problema dell'integrazione scolastica, perché sappiamo che da anni le leggi finanziarie portano penalizzazioni per la questione, rivedendo la spesa pubblica. Finora questo settore ha subito tagli e dunque ci spaventa la sua intenzione di affrontare il tema in quella sede. Pertanto voteremo convintamente a favore dell'emendamento Napoli 1.118.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 1.118, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	463
<i>Votanti</i> .....	462
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	232
<i>Hanno votato sì</i> .....	227
<i>Hanno votato no</i> .	235).

Era l'onorevole Napoli che, in realtà, ha ancora 6 minuti! Lei, invece, onorevole Aprea, è andata oltre tutto il possibile e l'immaginabile.

Passiamo ai voti

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 1.116, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	460
<i>Maggioranza</i> .....	231
<i>Hanno votato sì</i> .....	222
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.72, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Stiamo votando, onorevole Buontempo. Dopo il voto le darò la parola.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	456
<i>Votanti</i> .....	455
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	228
<i>Hanno votato sì</i> .....	219
<i>Hanno votato no</i> .	236).

TEODORO BUONTEMPO. Chiedo di parlare sull'ordine dei valori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TEODORO BUONTEMPO. Presidente, le chiedo scusa. Io di solito non faccio questi richiami anche perché chi è senza peccato scagli la prima pietra!

PRESIDENTE. Qui nessuno scaglia nulla!

TEODORO BUONTEMPO. Poiché il fatto dura da circa tre quarti d'ora mi pare che ciò sia scandaloso. L'onorevole Cappella da oltre tre quarti d'ora sta votando per il collega assente, che gli sta a fianco. Poiché quel collega non è presente in aula dall'inizio della seduta, invito la Presidenza a fare un controllo sui verbali di votazione, perché non è accettabile che per tre quarti d'ora si voti per un collega assente. Me ne assumo la responsabilità. La prego di fare un controllo sui verbali. Desidero farle notare che il collega di cui parlo, il quale sta a fianco della persona di cui ho appena fatto il nome, è tuttora assente. Nella votazione in cui lei ha detto: «Stiamo votando», avrei voluto dirle che c'era il voto espresso da parte di un collega assente in aula.

Chiedo scusa anche all'onorevole Cappella, ma ha esagerato, ha fatto una... cappellata (*Si ride*).

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare sull'ordine dei valori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Le chiedo scusa, signor Presidente, non so se il motivo è perché provengo dalla prima Repubblica, avendo partecipato anche alla legislatura del 1992, ma comunque resto abbastanza sorpreso da un'aula che più che dedicarsi alla lettura degli emendamenti si dedica a spiare se vi sia un lume acceso oppure no.

Signor Presidente, il problema è che questa abitudine è stata introdotta credo

in questa legislatura da un certo atteggiamento permissivo verso tali comportamenti. Lei è abituato a rimproverare, a richiamare all'ordine il collega che urla una frase che parlamentariamente, a mio avviso, può essere urlata senza necessità di richiamo, oppure se il collega si alza in piedi e passeggia, mentre per il collega che abitualmente — ed è diventata la prassi in questa legislatura — vota per un altro, al massimo c'è il buffetto e la battuta di spirito. L'onorevole Bossi andò sotto processo perché un collega aveva votato al suo posto!

Io credo che la dignità del Parlamento richieda che rispetto ai parlamentari assenti non vi sia possibilità di surroga. Ritengo però che non sia responsabilità dei parlamentari se questo comportamento sia diventato una prassi comune, ma, signor Presidente, che sia la sua! Lei guarda al risultato sostanziale mentre alla procedura di voto non è abbastanza interessato.

Proprio perché mi pare che ormai siamo scesi veramente troppo in basso, per la dignità di questo Parlamento la prego di riflettere sulla modifica di un atteggiamento permissivo che va a danno di tutti.

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, essere qualificato permissivo da lei mi fa naturalmente piacere — lo può immaginare — ma se guarda il resoconto stenografico della seduta odierna si renderà conto che lei ha sbagliato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.73, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti ..... 442  
Maggioranza ..... 222  
Hanno votato sì ..... 212  
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.74, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	446
<i>Votanti</i> .....	445
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	213
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

SALVATORE BUGLIO. Maticena vota per tre!

PRESIDENTE. Per cortesia, toglie le tessere intorno all'onorevole Sgarbi. Intervengano i deputati segretari, per cortesia. Dietro all'onorevole Sgarbi! È soltanto un punto di riferimento!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i> .....	435
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	207
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 1.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e votanti</i> .....	435
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	207
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Passiamo all'emendamento Teresio Delfino 1.98 sul cui testo riformulato la Commissione ha espresso parere favorevole.

Ha chiesto di parlare il relatore per la maggioranza, onorevole Soave. Ne ha facoltà.

SERGIO SOAVE, *Relatore per la maggioranza*. Non c'è riformulazione, onorevole Presidente, c'è soltanto una collocazione diversa. Invece di aggiungerle in fine al comma 8, le parole rimangono le stesse, ma vengono messe dopo la parola: « orientamento ».

PRESIDENTE. Perciò l'emendamento è riformulato.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Voglino. Ne ha facoltà.

VITTORIO VOGLINO. Signor Presidente, sono intervenuto per esporre la posizione del mio gruppo che intende votare a favore dell'emendamento Teresio Delfino 1.98 che reputiamo importante e significativo. Questo atteggiamento è una riprova del fatto che la maggioranza non è stata poi così preclusiva.

È un emendamento che completa la portata innovativa del provvedimento, in primo luogo perché spiega chiaramente che l'anno di obbligo in più non rappresenta semplicemente un prolungamento, ma è un anno qualificato sia sul piano culturale sia su quello sociale. Inoltre consente di realizzare opportune e programmate iniziative di orientamento, nonché percorsi integrati attraverso i quali i giovani hanno la possibilità di incrociare la formazione professionale e di stabilire i primi significativi contatti con il mondo del lavoro. In terzo luogo, ed è anche questa l'importanza dell'emendamento, si prefigurano concretamente i

percorsi di formazione possibili dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Si individua o l'itinerario dell'istruzione con diploma finale o la formazione professionale con la qualifica finale oppure le attività formative per apprendisti come da decreto applicativo, sulla base dell'articolo 16 della legge n. 196. Questi percorsi sono tutti ugualmente importanti, di pari dignità e rilevanza culturale e sociale (*Applausi dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 1.98, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Onorevole Napoli, lei sta facendo le veci dell'onorevole Aprea. Dov'è finita l'onorevole Aprea? Mi pare che non ci sia!

ANGELA NAPOLI. È qui dietro, Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Aprea, venga a votare, altrimenti l'onorevole Taradash si arrabbia.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	427
Votanti .....	425
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	399
Hanno votato no ..	26).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.131 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	421
Votanti .....	413
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	382
Hanno votato no ..	31).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 1.117, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	429
Maggioranza .....	215
Hanno votato sì .....	198
Hanno votato no .	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1.130 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	414
Votanti .....	411
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	206
Hanno votato sì .....	403
Hanno votato no ..	8).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 416  
*Votanti* ..... 415  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 208  
*Hanno votato sì* .... 188  
*Hanno votato no* . 227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* ..... 421  
*Votanti* ..... 420  
*Astenuti* ..... 1  
*Maggioranza* ..... 211  
*Hanno votato sì* .... 189  
*Hanno votato no* . 231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 423  
*Maggioranza* ..... 212  
*Hanno votato sì* .... 197  
*Hanno votato no* . 226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 421  
*Maggioranza* ..... 211  
*Hanno votato sì* .... 194  
*Hanno votato no* . 227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 427  
*Maggioranza* ..... 214  
*Hanno votato sì* .... 195  
*Hanno votato no* . 232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rodeghiero 1.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 428  
*Maggioranza* ..... 215  
*Hanno votato sì* .... 195  
*Hanno votato no* . 233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 1.75, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* ..... 422  
*Maggioranza* ..... 212  
*Hanno votato sì* .... 195  
*Hanno votato no* . 227).